

Dal 2012 scatta il disaccoppiamento anche per la frutta in guscio

Per il settore della frutta in guscio (nocciole, noci, mandorle, pistacchi, carrube) questo è l'ultimo anno di sostegno accoppiato: dal 1° gennaio 2012 è previsto il passaggio ad un sistema completamente disaccoppiato, nell'ambito del regime di pagamento unico.

La bozza di decreto ministeriale attualmente in discussione prevede che gli importi dell'aiuto siano attribuiti ai produttori che rispondevano alle condizioni di ammissibilità in almeno uno dei quattro anni individuati all'interno del periodo rappresentativo (2005, 2006, 2007, 2008); il calcolo degli importi di riferimento sarebbe basato sulla media degli importi ricevuti nel periodo di riferimento. Gli importi di riferimento sarebbero calcolati entro il massimale di 15,710 milioni di euro.

I produttori aventi titolo dovranno presentare all'organismo pagatore competente la domanda di fissazione dei titoli all'aiuto congiuntamente alla domanda unica nel corso del 2012. Per quanto riguarda la parte nazionale di cofinanziamento (120,75 euro per ettaro), l'orientamento attuale del Mipaaf pare essere quello di mantenerla accoppiata alla coltivazione di frutta in guscio.